240. **Allegato A**

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA

COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

PAG.

Atti di controllo e di indirizzo 5976

Disegni di legge di conversione (Cancellazione dall'ordine del giorno per decadenza dei relativi decreti-legge) 5973

Disegno di legge (Assegnazione a Commissione in sede referente) 5973

Interpellanze ed interrogazioni all'ordine del giorno 5965

Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (Trasmissione di documento) 5975

Missioni valevoli nella seduta del 18 settembre 1995 5973

Nomina ministeriale (Comunicazione) 5975

PAG.

Parlamento europeo (Trasmissione di risoluzioni) 5975

Proposta di inchiesta parlamentare (Assegnazione a Commissione in sede referente) 5974

Proposta di legge di iniziativa popolare (Assegnazione a Commissione in sede referente) 5973

Proposte di legge:

(Annunzio) 5973

(Assegnazione a Commissioni in sede referente) 5973

Risposte scritte ad interrogazioni (Annunzio) 5976

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI

A) Interpellanze:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e i Ministri delle finanze e della difesa, per sapere – premesso che:

risulta agli interpellanti che con lettera del 1° dicembre scorso il Comandante della 1ª Legione della Guardia di Finanza di Genova ha trasmesso ad una serie di indirizzi del Corpo, tra i quali il Comando Generale e le Legioni di Torino, Venezia, Bologna e Trieste un « appunto » contenente una relazione sul convegno « Cambio della Guardia » organizzato dai clubs Pannella a Genova;

gli ignoti estensori dell'appunto fanno un elenco puntiglioso delle persone – in particolare degli appartenenti al Corpo – che hanno preso la parola o che avrebbero avuto un ruolo nell'organizzazione del convegno;

viene persino segnalato il giornalista del *Secolo XIX* Manlio Di Salvo tra coloro che « avevano parte attiva nell'organizzazione e nell'accoglienza »;

sostanza e tono dell'appunto anonimo ne rivelano anche la finalizzazione: non tanto informare sui contenuti del convegno quanto piuttosto schedare le persone che hanno espresso critiche all'attuale organizzazione della Guardia di finanza, dal coordinatore dei Clubs Pannella, Vittorio Pezzutto, a Marco Pannella stesso, ad alcuni ufficiali e sottufficiali del Corpo;

a conclusione dell'appunto si suggerisce anche l'acquisizione della registrazione del convegno presso Radio radicale;

quest'ultimo suggerimento, secondo quanto risulta agli interpellanti, è accolto dal Comandante della Zona Ligure della Guardia di Finanza, generale Salvatore Golino, il quale ordina al comandante di Legione di acquisire la trascrizione delle registrazioni non essendo l'appunto sufficiente a « consentire una esauriente valutazione della sussistenza di eventuali illeciti di natura penale o disciplinare »;

il generale Golino è già noto per aver recentemente invitato i finanzieri a denunciare in cambio di denaro, vantaggi di carriera e trasferimenti premio le violazioni penali e disciplinari compiute dai loro colleghi, mercificando così un ovvio dovere istituzionale e civile dei propri dipendenti;

gli interpellanti sottolineano che ancora una volta i comandi centrali e periferici della Guardia di finanza si distinguono per i loro atteggiamenti antidemocratici e per le evidenti intenzioni repressive di qualsiasi voce che – all'interno e all'esterno del Corpo – ne chieda la riforma o la smilitarizzazione, in preoccupante continuità con quanto è già avvenuto nel passato ai tempi delle prime rivendicazioni democratiche degli appartenenti al Corpo e che per questo venivano denunciati, puniti o bloccati nella carriera;

sulla stessa linea di intollerabile pretesa di essere gli unici arbitri di quanto riguarda il Corpo o avviene all'interno di

esso val la pena di ricordare il vergognoso attacco portato ai giudici militari di Padova dopo il suicidio del generale Sergio Cicogna, mettendo arbitrariamente in relazione il suicidio con l'incriminazione dell'ufficiale per il reato di truffa militare;

varrà la pena a questo proposito ricordare che per coprire l'operato del generale e del colonnello Tripodi (successivamente arrestato nell'ambito dell'inchiesta dei giudici milanesi sulla corruzione nel Corpo) il vice Comandante generale Mencariello arrivò persino a modificare – a posteriori e ad incriminazione già avvenuta – alcune disposizioni interne regolanti l'utilizzo dei soldi del Fondo assistenza finanzieri. Con assai discutibile decisione, allo stesso generale Mencariello è stata poi affidata la direzione della Commissione di inchiesta interna sulla corruzione;

ancora bisogna ricordare l'inqualificabile campagna di stampa (cinque articoli firmati dal giornalista Pisanò) condita di insulti ai parlamentari « rei » di appartenere al Comitato per la riforma della Guardia di Finanza che, per ammissione dell'allora direttore Vittorio Feltri, il comando generale commissionò un anno e mezzo fa al quotidiano *L'Indipendente*. Su questo episodio è stata a suo tempo presentata una interrogazione parlamentare a firma Dorigo alla quale non è ancora stata data risposta –:

se quanto sopra risponda al vero; in caso affermativo:

quale sia l'opinione del Governo sui fatti riportati;

se tra i compiti d'istituto della Guardia di finanza vi sia anche la predisposizioni di informative anonime su gruppi di cittadini che esercitano legittimamente un diritto costituzionalmente riconosciuto;

quali urgenti provvedimenti punitivi il Ministro delle finanze intenda adottare nei confronti dei Comandanti che hanno disposto l'operazione di schedatura dei partecipanti al convegno « Cambio della Guardia » organizzato dai Clubs Pannella;

se il Governo non intenda emanare tassative e vincolanti disposizioni per evitare che si possano ripetere nel futuro questi intollerabili attentati alla libertà di espressione e di riunione di tutti i cittadini, garantiti dalla Costituzione della Repubblica;

quante siano state le persone comandate a seguire il convegno e a quali corpi di polizia esse appartengano;

quale sia stato il costo per le casse dello Stato di questa illegittima sorveglianza e se il Governo non ritenga di dover interessare la Procura della Repubblica presso la Corte dei conti per la determinazione del danno erariale e il conseguente recupero delle somme dagli ufficiali e dai funzionari che l'hanno disposta.

(2-00358) « Dorigo, Strik Lievers, Vito, Taradash, Aprea, Vigevano, Calderisi, Bassi Lagostena, Pistone, Muzio, Garavini, Fragassi, Ballaman, Bertotti, Chiavacci ».

(14 dicembre 1994).

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed i Ministri delle finanze e della difesa, per conoscere – premesso che:

nei primi giorni di dicembre 1994 presso il Comando Zona di Trieste della Guardia di Finanza si è svolta una riunione riservata alla quale hanno preso parte numerosi ufficiali, oltre al maresciallo Nacci del Servizio I (Informazioni);

scopo della riunione – e questo spiega la presenza del maresciallo Nacci – era la predisposizone di due elenchi: il primo contenente i nomi di finanzieri sospettati di essere « militanti » del movi-

mento per la riforma del Corpo, il secondo con i nominativi dei « simpatizzanti »;

poiché non si può ritenere che la riunione sia frutto di una iniziativa locale, è probabile che altre se ne siano svolte presso vari Comandi anche a seguito di iniziative pubbliche come quella tenutasi a Genova alla fine di novembre e che fu oggetto di una dettagliata informativa ai Comandi sui partecipanti al dibattito e sulle posizioni espresse –:

quale sia la finalità della schedatura avviata presso il Comando Zona di Trieste e presumibilmente anche presso altri comandi;

chi abbia disposto queste schedature in violazione delle norme contenute nella legge n. 382 del 1978, la cosiddetta « legge dei princìpi »;

se non ritenga di dover diramare urgenti e tassative disposizioni al fine di proibire definitivamente tali schedature, inutili oltre che illegittime e perché vengano distrutti gli elenchi sinora compilati.

(2-00395) « Dorigo ».

(7 febbraio 1995).

B) Interrogazioni:

PROVERA. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere – premesso che:

risulta all'interrogante che:

esiste una indagine fiscale nei confronti della società immobiliare Via Crocefisso S.R.L. riferita all'onorevole Giulio Tremonti condotta dall'ispettore tributario del SECIT dottor Mario Casaccia;

da tale indagine sarebbero risultate gravissime anomalie di rilevanza fiscale che hanno portato ad una denuncia all'autorità giudiziaria;

tali gravissime infrazioni fiscali non sarebbero state precedentemente rilevate né dalla Guardia di Finanza né dagli uffici finanziari di Milano che hanno effettuato controlli al riguardo;

in relazione ad una segnalazione dell'onorevole Tremonti riguardante tale verifica in atto nei confronti della precitata società immobiliare, il Ministro avrebbe chiesto in data 22 maggio 1995 notizie su tale attività ispettiva ed in particolare su quali siano stati i criteri selettivi da cui la stessa era iniziata;

già nel luglio scorso furono presentate interrogazioni parlamentari riguardo a presunte irregolarità fiscali della società immobiliare Crocefisso S.R.L. e di altre riferite all'onorevole Tremonti;

il Ministro oggi in carica avrebbe dovuto già essere al corrente dell'assoluta correttezza formale e sostanziale dell'indagine condotta dall'ispettore del SECIT dottor Casaccia, conforme ai criteri selettivi e di programmazione del SECIT per l'anno 1995;

ad avviso dell'interrogante, la richiesta del Ministro interrogato in data 22 maggio 1995 e sopra riferita potrebbe essere considerata incauta o indebita interferenza nel compito ispettivo del dottor Casaccia istituzionalmente previsto per la lotta all'evasione fiscale –:

se quanto sopra risponda al vero;

se tale richiesta rappresenti una normale prassi di comportamento nei confronti di qualsiasi contribuente. (3-00577)

(26 maggio 1995).

PROVERA, CERESA e LEONI. — *Al Ministro delle finanze.* — Per sapere – premesso che:

pochi giorni fa l'ex ministro Giulio Tremonti si è lamentato pubblicamente di essere perseguitato dal fisco;

dagli organi di stampa (*La Repubblica* del 23 giugno 1995) si è appresa la

notizia che il maggiore della finanza Aldo Lattanzi, indagato per corruzione, è l'autore di un appunto contro il pool di Mani Pulite esaminato, non si sa a quale titolo, dagli ispettori del Ministero di Grazia e Giustizia e da altre autorità –:

se il maggiore Aldo Lattanzi sia stato anche l'autore della verifica fiscale eseguita nei confronti dell'onorevole Giulio Tremonti e conclusasi il 29 marzo 1994, giorno seguente al risultato elettorale;

a quali risultati sia pervenuta l'indagine del SECIT nei confronti dell'ex ministro Giulio Tremonti;

se risultino procedimenti a carico dello stesso Giulio Tremonti per violazione delle leggi fiscali e se il maggiore Aldo Lattanzi abbia accertato o meno violazioni nel corso della verifica suddetta, riferendone alle competenti autorità.

(3-00623)

(27 giugno 1995).

COMUNICAZIONI

Missioni valevoli nella seduta del 18 settembre 1995.

Arata, Collavini.

Annunzio di proposte di legge.

In data 15 settembre 1995 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

CACCAVALE ed altri: « Norme per la concessione di un indennizzo per i beni perduti dagli esuli giuliani e dalmati nei territori non più appartenenti allo Stato italiano » (3122);

POLI BORTONE ed altri: « Riforma della ricerca e della sperimentazione agraria e istituzione dell'Ente nazionale per la ricerca e la sperimentazione agro-alimentare e forestale » (3123).

Saranno stampate e distribuite.

Cancellazione dall'ordine del giorno di disegni di legge di conversione per decadenza dei relativi decreti-legge.

Essendo trascorsi i termini di cui all'articolo 77 della Costituzione per la conversione in legge dei decreti-legge 13 luglio 1995, nn. 280 e 288, i relativi disegni di legge di conversione sono stati cancellati dall'ordine del giorno:

« Conversione in legge del decreto-legge 13 luglio 1995, n. 280, recante misure urgenti per le università e gli enti di ricerca » (2899);

« Conversione in legge del decreto-legge 13 luglio 1995, n. 288, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del testo unico sulle tossicodipendenze, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 » (2909).

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti in sede referente:

alla I Commissione (Affari costituzionali):

« Finanziamento del censimento intermedio dell'industria e dei servizi nell'anno 1996 » (2776) *(Parere della II, della V, della X e della XI Commissione);*

S. 566 – Senatori PASQUINO ed altri: « Esclusione del segreto di Stato per i reati commessi con finalità di terrorismo e per i delitti di strage » *(approvato dalle Commissioni riunite I e IV del Senato)* (3050) *(Parere della II e della IV Commissione);*

alla II Commissione (Giustizia):

ANEDDA ed altri: « Modifica all'articolo 591 del codice di procedura penale

relativo all'inammissibilità dell'impugnazione » (2366) *(Parere della I Commissione);*

SERVODIO: « Modificazioni all'articolo 3 della legge 12 febbraio 1955, n. 77, in materia di cancellazione del soggetto adempiente dall'elenco dei protesti » (2669) *(Parere della I Commissione);*

PROPOSTA DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE: « Riconoscimento di personalità giuridica ad ogni essere umano » (2922) *(Parere della I Commissione);*

LATRONICO: « Modifica all'articolo 348 del codice penale, in materia di esercizio abusivo di una professione » (2950) *(Parere della I Commissione);*

MENEGON: « Modifiche al codice di procedura civile in materia di riconoscimento dei lodi stranieri » (2954) *(Parere della I Commissione);*

CORLEONE ed altri: « Provvedimenti urgenti relativi all'ordinamento penitenziario » (2985) *(Parere della I Commissione);*

alla VI Commissione (Finanze):

TORTOLI ed altri: « Norme per il trasferimento di immobili demaniali siti nel territorio di Capraia Isola al medesimo comune » (2951) *(Parere della I, della II, della V e della XI Commissione);*

alla VII Commissione (Cultura):

S. 585 – Senatori BISCARDI ed altri: « Norme sugli scambi educativi internazionali » *(approvato dalla VII Commissione del Senato)* (2244) *(Parere della I, della III, della V e della XI Commissione);*

MEO ZILIO: « Norme per il finanziamento degli interventi a favore del patrimonio culturale ed artistico delle città storiche di Serravalle e Ceneda nel comune di Vittorio Veneto » (3004) *(Parere della I e della V Commissione);*

ROSITANI ed altri: « Norme per la celebrazione del cinquantenario della morte di Pietro Mascagni » (3021) *(Parere della I e della V Commissione);*

alla VIII Commissione (Ambiente):

ODORIZZI: « Interventi per la navigabilità del fiume Tevere (3019) *(Parere della I, della V e della IX Commissione);*

alla XI Commissione (Lavoro):

SIMEONE: « Istituzione dei ruoli dei funzionari direttivi e dei dirigenti del Corpo di polizia penitenziaria » (2835) *(Parere della I e della V Commissione, nonché della II Commissione* ex *articolo 73, comma 1*-bis, *del regolamento);*

OLIVO ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro e di sviluppo in Calabria » (3002) *(Parere della I, della II, della V, della X e della XIII Commissione);*

alla XII Commissione (Affari sociali):

SPINI ed altri: « Norme per la sicurezza delle piscine » (2935) *(Parere della I, della II, della V, della VII, della VIII e della XI Commissione);*

S.223-713-822 – Senatori BETTONI ed altri; NAPOLI ed altri e DIONISI ed altri: « Nuova regolamentazione delle attività di informazione scientifica farmaceutica e istituzione dell'albo degli informatori scientifici del farmaco » *(approvato in un testo unificato dalla XII Commissione del Senato)* (2992) *(Parere della I, della V e della XI Commissione, nonché dalla II Commissione* ex *articolo 73, comma 1*-bis, *del regolamento).*

Assegnazione di una proposta di inchiesta parlamentare a Commissione in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, la seguente proposta di inchiesta parlamentare è deferita alla VI Commissione permanente (Finanze), in sede referente:

ORESTE ROSSI ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sugli istituti di credito operanti nelle aree colpite dall'alluvione del no-

vembre 1994 ». (doc. XXII, n. 35) *(Parere della I, della II, della V e della XI Commissione).*

Trasmissione dal ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Il ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, con lettera del 29 agosto 1995, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data all'ordine del giorno in Commissione LANTELLA n. 0/1072/VII/5 concernente le procedure di assegnazione ed erogazione degli stanziamenti previsti in bilancio per l'edilizia universitaria, accolto nella seduta della VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione) del 19 ottobre 1994, nel corso del dibattito sul bilancio dello Stato 1995.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la segreteria Generale – Ufficio del Controllo ed è trasmessa alla VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione, competente per materia.

Comunicazione di una nomina ministeriale.

Il ministro del tesoro, à termini dell'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, ha dato comunicazione della nomina del professor Alessandro Monti a membro del consiglio di amministrazione dell'Ente Banca Nazionale delle Comunicazioni.

Tale comunicazione è deferita alla VI commissione permanente (Finanze).

Trasmissione di risoluzioni dal Parlamento europeo.

Il Presidente del Parlamento europeo ha trasmesso il testo di dodici risoluzioni:

« sull'iscrizione del Fondo europeo di sviluppo nel bilancio dell'Unione » (doc. XII, n. 101);

« sulle deliberazioni della commissione per le petizioni nell'anno parlamentare 1994-1995 » (doc. XII, n. 102);

« sulla nomina del signor Jacob Magnus Söderman a mediatore dell'Unione europea » (doc. XII, n. 103);

« su una strategia coerente in materia di occupazione per l'Unione europea » (doc. XII, n. 104);

« sui trasferimenti di imprese e le perdite di posti di lavoro nell'Unione europea, con particolare riferimento al caso della "Lee Europe" di Ypres » (doc. XII, n. 105);

« sul processo di 8 manifestanti sahraui » (doc. XII, n. 106);

« sulle emissioni estive di ozono » (doc. XII, n. 107);

« su Srebrenica » (doc. XII, n. 108);

« sull'attuazione di un mercato unico dei servizi postali » (doc. XII, n. 109);

« sulla Raccomandazione della Commissione relativa agli indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri e della Comunità » (doc. XII, n. 110);

« sulla comunicazione della Commissione al Consiglio "Orientamenti per la politica dell'Unione nei confronti della regione del Mar Baltico" » (doc. XII, n. 111);

« sul ruolo del mediatore europeo nominato dal Parlamento europeo » (doc. XII, n. 112).

Questi documenti saranno stampati, distribuiti e, a norma dell'articolo 125, comma 1, del regolamento, deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti:

alla V Commissione (doc. XII, nn. 101 e 110);

alla III Commissione (doc. XII, nn. 102, 103, 106, 108, 111 e 112);

alla XI Commissione (doc. XII, nn. 104 e 105);

alla VIII Commissione (doc. XII, n. 107);

alla IX Commissione (doc. XII, n. 109),

nonché, per il parere, *alla III Commissione e alla Commissione speciale per le politiche comunitarie.*

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.